

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

C.D.C. 43 032

DELIBERAZIONE NUMERO 41 DEL 28-07-2017

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017/2019 E PIANO DELLA PERFORMANCE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 12:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

=====

GHEZZI VALERIANO	Sindaco	P
ANSELMI GIOVANNI	Asses.-Vice Sindaco	A
BERNABEI MARIA SIMONETTA	Assessore	P

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Sig. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. GHEZZI VALERIANO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 3 luglio 2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 e pluriennale del triennio 2017/2019 del Comune di Monte San Martino;

VISTA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 3 luglio 2017, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019, aggiornato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo sostituito dall'articolo 74, comma 1, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

1- la Giunta Comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi (*comma 1*);

2-nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157. (*comma 2*);

3-l'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti della gestione secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis (*comma 3*)

4-il P.E.G. è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente Testo Unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG. (*comma 3bis*);

VISTI i corrispondenti Allegati del d.lgs. 118 del 2011, per i quali:

< il piano esecutivo di gestione (PEG), è il documento che permette di declinare il maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento unico di programmazione;

< i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge la Giunta Comunale e la struttura dell'Ente;

<il PEG è lo strumento di guida della relazione tra l'organo esecutivo e il Responsabili dei servizi; la relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie, al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;

<il PEG è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, mentre è redatto per la sola competenza per i restanti esercizi successivi al primo, che fanno parte del bilancio pluriennale;
< il PEG inoltre ha natura previsionale e finanziaria, contenuto programmatico e contabile, carattere autorizzatorio, rilevanza organizzativa poiché distingue le responsabilità di indirizzo, di gestione e di controllo;

RILEVATO che il PEG costituisce elemento di raccordo delle funzioni di indirizzo, da una parte, e di gestione, dall'altra, che fanno capo a soggetti diversi, secondo le disposizioni dell'articolo 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e gli articoli 42, 48 e 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che la struttura organizzativa dell'Ente, delineata con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 15 aprile 2016, prevede la seguente divisione delle risorse umane:

- 1-Area Amministrativa;
- 2-Area Tecnico- manutentiva;
- 3- Area Finanziaria

VISTA la proposta di P.E.G. 2017/2019, elaborata dal sottoscritto Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili dei servizi;

RITENUTA necessaria l'approvazione del piano esecutivo di gestione nel testo proposto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, contenente la sezione riguardante il piano della performance, secondo il disposto del comma 3-bis dell'articolo 169 del d.lgs. 267/2000, per il quale è unificato organico al piano esecutivo della gestione;

VISTI:

- il d.lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs.30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il d. lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- i Regolamenti Comunali di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- i corrispondenti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, e del successivo articolo 147 bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) DI APPROVARE ai sensi dell'articolo 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano esecutivo di gestione 2017/2019 del Comune di Monte San Martino, corrispondente alle previsioni di bilancio, diviso per aree di intervento e allegato alla presente deliberazione.

2) DI APPROVARE, coerentemente al Piano Esecutivo di Gestione (*Allegato A*), il piano della performance previsto dall'articolo 10 del d.lgs. 150/2000 e il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 (*Allegato B*), che si allegano organicamente al P.E.G. di esercizio e ne fanno parte integrante, a norma dell'articolo 169, comma 3- bis del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

3) DI ASSEGNARE con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a ciascun dirigente/responsabile gli obiettivi, il personale e le dotazioni finanziarie come da allegato.

4) DI DARE ATTO che:

- a) il piano esecutivo di gestione è coerente con il DUP e con il bilancio finanziario 2017/2019, di cui riporta, per il primo anno, anche le previsioni di cassa;
- b) le risorse assegnate ai Responsabili sono adeguate agli obiettivi fissati;
- c) l'acquisizione delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza dei Responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali contenute negli atti di programmazione;

5) DI STABILIRE che, ferma restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.lgs. 267 del 2000 e quanto previsto dall'articolo 175 del citato d.lgs., sono autorizzate con deliberazione della Giunta Comunale, le spese connesse e conseguenti:

- * incarichi di patrocinio e di rappresentanza legale in giudizio;
- * erogazione di contributi/trasferimenti non previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici Regolamenti;
- * ogni altro atto che ha contenuto discrezionale.

6) DI TRASMETTERE copia del provvedimento:

- a) ai Responsabili dei servizi, titolari di posizione organizzativa;
- b) al Nucleo di valutazione, appositamente istituito.

7) DI DARE COMUNICAZIONE del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari a norma dell'articolo 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

8) DI APPROVARE l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, al fine di rendere utilizzabili da parte dei Responsabili le risorse necessarie per realizzare gli obiettivi gestionali contenuti nel P.E.G.

**COMUNE DI MONTE SAN MARTINO
PROVINCIA DI MACERATA**

**IL PIANO DELLA PERFORMANCE DEGLI OBIETTIVI - PDO
2017 - 2019**

Allegato B alla deliberazione Giunta Comunale n. 41 in data 28 luglio 2017

(Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28 luglio 2017)

PRESENTAZIONE

Il piano della performance è un documento di programmazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n°150 e, come definito dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, è un documento programmatico triennale dove, coerenza con le risorse assegnate, sono mostrati gli obiettivi, gli indicatori e i target. La finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

Il Comune di Monte San Martino ha istituito l'Organismo indipendente di valutazione in modo autonomo.

In applicazione dei citati strumenti di programmazione e degli strumenti di programmazione finanziaria, è stato definito il presente piano della performance.

Il citato decreto prevede la pubblicazione della relazione sulla performance, quale documento consuntivo sui risultati raggiunti nell'anno.

CHI SIAMO

Il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana individua gli Enti locali e ne stabilisce le funzioni. In particolare l'articolo 114 recita:

“La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città Metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.”

Ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”, il Comune è: *“L'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”*, al comma 5 si aggiunge che *“I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*.

COSA FACCIAMO

Come previsto dall'articolo 13 del richiamato d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in osservanza da quanto stabilito dal Titolo V della Costituzione, *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*

COME OPERIAMO

Per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle leggi e dalla Costituzione, l'Ente ha autonomia finanziaria, ha risorse autonome, un proprio patrimonio, può riunirsi in

forme associative, usufruisce e coordina le attività esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro.

formazioni sociali; inoltre:

- ha un proprio statuto;
- adotta regolamenti;
- valorizza la partecipazione popolare;
- garantisce il diritto di accesso e di informazione;
- organizza e gestisce il personale;
- gestisce e organizza i servizi e gli interventi pubblici.

Con le elezioni amministrative del 2014, Sindaco del Comune di Monte San Martino è il Sig. Ghezzi Valeriano, che ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato in data, il quale ne ha preso atto con deliberazione n. 18 n data 04.08.2014.

La struttura organizzativa dell'Ente è così composta:

a)- Segretario Comunale, impiegato in convenzione con altri Comuni;

b)- 3 (tre) Responsabili del servizio, in corrispondenza di ciascuna delle 3 (tre) aree in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente e precisamente:

b1)- area amministrativa: Responsabile Bottoni Pierpaolo;

b2) -area contabile: Responsabile Graziano Cardinali;

b3) -area tecnico/manutentiva: Responsabile Primo Mazzaferro, incaricato a contratto ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per l'organigramma dell'Ente, si rimanda al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 15.04.2016.

Il personale dipendente in servizio è di n. 5 (cinque) unità, oltre al Responsabile di area tecnica, incaricato a contratto.

LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo i modi definiti - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. In conformità a queste premesse, la nuova formulazione dell'articolo 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, modifica il precedente sistema di documenti di bilancio e introduce due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio

con cui presentare le linee strategiche e operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo punto di riferimento nel Documento di indirizzi di cui all'articolo 46 del TUEL e nella relazione di inizio mandato prevista dall'articolo 4 bis del d.lgs. n. 149/2011 e che si conclude con altro documento obbligatorio, rappresentato dalla relazione di fine mandato.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo Schema di bilancio che, riferendosi a un arco della programmazione triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi e allegati indicati dall'articolo 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel DUP sono stati individuati gli obiettivi strategici e operativi da perseguire nel corso del triennio.

GESTIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il presente piano è stato redatto nel rispetto degli obiettivi definiti dagli organi di governo. La stesura dello stesso inizia in sede di programmazione di bilancio, si delinea in seguito all'approvazione dello stesso ed è portata a termine dopo aver valutato la situazione e il contesto esterno. Il piano delle performance è redatto in corrispondenza con Dup e il bilancio di previsione triennale.

La valutazione della performance, orientata a definire strumenti di valorizzazione del merito, è informata a principi di selettività e concorsualità e secondo una logica meritocratica. Gli strumenti diretti a valorizzare il merito e i metodi di incentivazione della produttività (bonus annuale delle eccellenze, progressioni economiche), possono essere attivati solo se e poiché le Amministrazioni hanno attuato le procedure che costituiscono il ciclo della gestione della performance. Alle posizioni organizzative, al momento presenti in numero di 3, con riferimento al comma 6 dell'articolo 19 del d.lgs. 150/2009, deve essere garantita l'attribuzione selettiva delle risorse destinate al trattamento economico accessorio, nello specifico l'indennità di risultato, secondo la metodologia di seguito illustrata che prevede le seguenti modalità di erogazione.

Per punteggi pari o inferiori a 30 (trenta) punti non si assegna l'indennità di risultato e l'incarico si intende revocato. - Per punteggi tra 31 (trentuno) e 50 (cinquanta) punti si assegna una indennità di risultato fino al 10% dell'indennità di posizione. - Per punteggi tra 51 (cinquantuno) e 75 (settantacinque) si assegna un'indennità di risultato fino al 15% dell'indennità di posizione. Per punteggi tra 76 (settantasei) e 100 (cento) punti si assegna un'indennità di risultato fino al 25% dell'indennità di posizione. La rendicontazione dei risultati di performance, in un'ottica di completa trasparenza, dovrà essere comunicata ai cittadini secondo le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione approvato dall'O.I.V. Documento chiave per la rendicontazione è la *“Relazione sulla performance”* che dovrà essere predisposta Responsabili dei servizi e approvata dall'OIV, con la finalità di:

- a) valutare la performance e comunicare i risultati e le aspettative future alla singola persona;
- b) consentire una corretta gestione delle risorse umane e una corretta applicazione delle norme riguardanti i sistemi premianti;

- c) individuare gli interventi atti a supportare le singole persone nel miglioramento della loro performance;
- d) consentire una rendicontazione di sintesi sui risultati ottenuti agli organi di indirizzo politico-amministrativi, ai vertici delle amministrazioni, e ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

IL PRESIDENTE
F.to GHEZZI VALERIANO

IL SEGRETARIO
F.to ERCOLI PASQUALE

Prot. N. 2904

li, 05/08/2017

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE

E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 05/08/2017

Il Segretario
ERCOLI PASQUALE

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 28/07/2017

- [] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune
dal al senza reclami;
- [x] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE